

## Che fine hanno fatto le casette dell'acqua?

**Pubblicato:** Lunedì 21 Luglio 2014



«**Quanto tempo si dovrà aspettare per vedere in funzione le casette dell'acqua?**». La domanda arriva dalle file del Movimento 5 Stelle, dubbioso sul silenzio che avvolge la proposta: approvata dalla giunta comunale, affidata all'azienda comunale Amsc per la realizzazione e poi "scomparsa" (nella foto: la casetta di Luvinate). Così i pentastellati ricostruiscono i passaggi della vicenda: «Nell'Ottobre 2013 alla stampa è stato detto dai rappresentanti del Comune che **la Giunta ha individuato ben 4 punti dove allestire le casette** ma ad oggi tutto tace o quasi. Il **Comune ha demandato con la delibera di Giunta n. 170 del 14 Ottobre 2013 a Amsc spa l'installazione e la realizzazione** in esclusiva degli erogatori d'acqua. Il Movimento 5 Stelle Gallarate chiede al Comune quanto tempo ancora i cittadini devono attendere per veder finalmente realizzato un piccolo ma importante progetto che come tanti altri (Wi-Fi, Orti Urbani, ciclabili via Milano, salva pedoni via Noe?, etc ...) viene annunciato ma poi tempi si allungano notevolmente: **sul sito di Amsc non risulta a tutt'oggi alcun bando specifico** e soprattutto non vorremmo che la costituzione della Alfa S.r.l. nell'Ambito Territoriale Omogeneo per la gestione degli acquedotti della Provincia di Varese non comporti un ulteriore rinvio del progetto tanto atteso».

I grillini ricordano che le casette dell'acqua erano state annunciate già nel 2011 ma che a distanza di tre anni ancora non si vede nulla, mentre nel contempo le stesse casette sono già comparse nei comuni vicini (Somma Lombardo, Cardano al Campo, Besnate). Portare a termine il progetto garantirebbe anche un risparmio ambientale, viene fatto notare, visto che **«mediamente una casetta dell'acqua eroga almeno 600 litri al giorno, il che vuol dire circa 600 bottiglie di plastica in meno da produrre, che fanno ben 18.000 al mese»**.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

